



In Questa Settimana...

Oggi, 29 Gennaio
4a Domenica del Tempo Ordinario dell'Anno Liturgico

Martedì 31 Gennaio | Festa di San Giovanni Bosco
ore 18.30 **Santa Messa presieduta dal Vescovo Giampaolo**
in Cattedrale

Mercoledì 1 Febbraio
ore 10.00 Santa Messa "delle anime" in Cattedrale
ore 21.00 **Incontro del Vangelo** on-line (con la piattaforma Zoom):
momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.



In alternativa è possibile seguire la diretta su
www.facebook.com/cattedralechioggia

Giovedì 2 Febbraio | Festa della Presentazione del Signore al Tempio (Candelora) e Giornata della vita Consacrata
ore 17.00 **Santa Messa presieduta dal Vescovo Giampaolo con le Religiose e Religiosi della diocesi** in Cattedrale
ore 21.00 **Incontro mensile di preghiera per le vocazioni** (Seminario)

Sabato 4 Febbraio
ore 15.00 **Incontro di Catechesi per i ragazzi della Iniziazione Cristiana** all'Oratorio dei Salesiani
ore 17.00 - 19.00 **Ritiro Mensile aperto a tutti**
in Chiesa San Francesco

Domenica 5 Febbraio
ore 14.30 **Marcia della Pace**
dall'oratorio dei Salesiani alla Chiesa B. V. di Lourdes

Chiesa di San Francesco



Tutti i giorni, da Lunedì a Venerdì dalle ore 16.00 alle ore 18.00 Adorazione Eucaristica

libera e silenziosa, con possibilità di avvicinare il Sacerdote per la Confessione o dialogo spirituale.

Cattedrale

Da Lunedì a Sabato ore 8.00 Santa Messa e preghiera delle Lodi
Sabato ore 17.00 Santa Messa anticipata della Domenica
Domenica e Feste ore 10.15 - 12.00 - 17.00



Domenica 29 Gennaio 2023
4a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
Anno A



Il Vangelo di oggi...

Dal Vangelo di Matteo (5,1-12a)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:
«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.
Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».



Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

L'uomo ha sempre sentito il bisogno di incontrare Dio, di interrogarlo, di conoscere i suoi pensieri. Ma dove trovarlo?

Anticamente si pensava che il luogo ideale fossero le cime dei monti. Anche Israele condivideva questa concezione.

Abramo, Mosè ed Elia hanno fatto le loro esperienze spirituali più forti "sul monte".

Per questo motivo Matteo colloca il primo discorso di Gesù su un monte, che non va inteso in senso geografico ma nel suo significato teologico. Più che un luogo reale, "monte" è qualunque occasione in cui ci si apre alla parola di Dio. Possiamo visualizzare la scena: Gesù abbandona la pianura. È come se uscisse dalla terra dove si muovono



gli uomini che si regolano secondo l'astuzia mondana che porta a dire che "la salute è tutto", "ciò che conta è il successo", "beato chi ha un grosso conto in banca", "felice chi non si priva di alcun piacere"...

Sarà un uomo veramente riuscito colui che condivide simili proposte di vita? Oggi ascoltiamo da Gesù le sue proposte di felicità, di successo, di beatitudine.

Le troviamo già tutte contenute nella

prima beatitudine, come conseguenza di questa, se scelta come regola di vita. Non viene esaltata la povertà in quanto tale. Aggiungendo la specificazione "in spirito" Gesù chiarisce che devono considerarsi beati solo coloro che, per libera scelta, si spogliano di tutto: poveri in spirito sono coloro che decidono di non possedere nulla per sé e di mettere tutto ciò che hanno a disposizione degli altri. Si badi bene: povero secondo il Vangelo non è colui che non possiede nulla, ma colui che non trattiene nulla per sé.

La povertà volontaria, la rinuncia all'uso egoistico di tutti i beni che si possiedono (intelligenza, bel carattere, conoscenze, diplomi, posizione sociale, denaro, tempo

libero...) è ciò che contraddistingue il cristiano.

Non si tratta di un messaggio di rassegnazione, ma di speranza: nessuno più sarà bisognoso quando tutti diverranno "poveri in spirito", quando metteranno i doni che hanno ricevuto da Dio a servizio dei fratelli, come fa Dio che, pur possedendo tutto, è infinitamente povero: non trattiene nulla per sé, è dono totale, è amore senza limiti.



31 Gennaio Festa di San Giovanni Bosco

Don Bosco ha ancora molto da insegnarci anche se sono passati tanti anni dai suoi tempi. L'Italia, è molto cambiata ma il cuore dei giovani no, non è cambiato! I cuori dei ragazzi, sono come quelli dei ragazzi che Don Bosco accoglieva nel suo primo Oratorio, definito dall'Arcivescovo

di Torino di allora, "la parrocchia dei giovani senza parrocchia".

Ecco perché la missione dei Salesiani è attuale oggi come allora, anche nella nostra Città e nella nostra diocesi; certo, adattata al mondo di oggi, alle povertà di oggi, alla cultura di oggi. Ma la proposta di Don Bosco è più che mai valida, perché è quella del Vangelo: "Chi accoglie uno solo di questi bambini in nome mio, accoglie me".

Partecipando alla Santa Messa presieduta dal nostro vescovo Giampaolo alle ore 18.30, in Cattedrale, invocheremo l'intercessione di don Bosco in particolare per i nostri giovani e, nello stesso tempo, manifesteremo la nostra riconoscenza a coloro che continuano l'opera e la missione di questo grande Santo, maestro e amico dei giovani.

2 Febbraio

Festa della Presentazione del Signore al Tempio Giornata della Vita Consacrata



Nella Festa della Presentazione del Signore al Tempio (Candelora), le persone della Vita Consacrata, nelle diverse espressioni, si incontrano in Cattedrale giovedì 2 febbraio alle ore 17.00 per ringraziare il Signore del dono della vocazione, per ricordare anche alcune ricorrenze giubilari e per pregare insieme per il dono di nuove vocazioni.

La **Celebrazione Eucaristica, alle ore 17.00, è presieduta dal nostro Vescovo Giampaolo.**



5 Febbraio Giornata della Vita

"La Giornata per la vita - è l'auspicio dei nostri Vescovi - rinnovi l'adesione dei cattolici al Vangelo della vita, l'impegno a smascherare la cultura di morte, la capacità di **promuovere e sostenere azioni concrete a difesa della vita**, mobilitando sempre maggiori energie e risorse. Rinvigorisca una carità che sappia farsi preghiera e azione: anelito e annuncio della pienezza di vita che Dio desidera per i suoi figli; stile di vita coniugale, familiare, ecclesiale e sociale, capace di seminare bene, gioia e speranza anche quando si è circondati da ombre di morte".

5 Febbraio

Marcia della Pace

Dopo due anni, a causa della pandemia, vivremo ancora la Marcia della Pace che, quest'anno, avrà un percorso diverso: **si partirà alle ore 14.30 dall'Oratorio dei Padri Salesiani e si concluderà nella Chiesa della B. V. di Lourdes a Sottomarina** con due tappe all'Isola dell'Unione e in Piazza Todaro. I ragazzi dell'ACR, con gli Educatori e il Vescovo Giampaolo, ci invitano a camminare con loro condividendo le loro riflessioni, canti e preghiere e per gridare forte il desiderio di pace nel mondo intero.

